



**COPIA**

**N. 9 del Reg. delibere di Giunta**

## **Comune di Pasiano di Pordenone**

Provincia di Pordenone

### **Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**OGGETTO: Legge 6 Novembre 2012 N. 190. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.  
(Dichiarata immediatamente eseguibile).-**

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di GENNAIO alle ore 10:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco ai singoli Assessori, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

		<b>Presente/Assente</b>
<b>1. Piccinin Edi</b>	Sindaco	Presente
<b>2. Bonotto Paolo</b>	Vice Sindaco	Assente
<b>3. Amadio Marta</b>	Componente della Giunta	Presente
<b>4. Marcuzzo Gabriele</b>	Componente della Giunta	Assente
<b>5. De Bortoli Tiziana</b>	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario **Dazzan dott.ssa Anna**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella qualità di **Sindaco**

che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Legge 6 Novembre 2012 N. 190. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.  
(Dichiarata immediatamente eseguibile).-**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO il comma 7 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: “*7....., l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo diprima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione*”;

VISTA, in particolare la Deliberazione n. 15 del 2013 della CIVIT quale Autorità Nazionale Anticorruzione che individua nel Sindaco l’Organo competente alla nomina del Responsabile;

DATO ATTO che con decreto n. 14576 del 26/09/2014 il Segretario Comunale dott.ssa Dazzan Anna è stata nominata dal Sindaco quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pasiano di Pordenone;

VISTO il comma 8 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone: “*8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale*”;

VISTA la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25-01- 2013;

VISTO, altresì, il comma 4 dell’articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

EVIDENZIATO, infine, che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:  
“*a) alla verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;*  
*b) alla verifica, d’intesa con il dirigente competente, dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati*

*di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;*

VISTO il comma 60 dell'art. 1 della Legge 190 del 2012 che ha demandato a specifiche intese, da adottarsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in sede di conferenza unificata, la definizione degli adempimenti, con indicazione dei relativi termini, da parte degli enti locali, anche relativamente alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione; inoltre che il Piano triennale deve essere redatto sulla base del Piano Nazionale anticorruzione, di competenza del Dipartimento della funzione pubblica, sulla base Linee di indirizzo da parte della Civit quale Autorità Nazionale anticorruzione;

PRESO ATTO che:

- In data 24 luglio 2013 la conferenza unificata ha sancito l'intesa di cui a citato art. 19 comma 60 della legge 190/2012;
- tale accordo prevede, tra l'altro che entro il 31 gennaio 2014 dovrà essere adottato il Piano anticorruzione previa approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione da parte della C.I.V.I.T.;
- che la C.I.V.T con deliberazione nr. 72/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO che il Comune di Pasiano di Pordenone con deliberazione giuntale n. 34 del 14/02/2014, esecutiva, ha approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 -2015-2016 predisposta dal Responsabile sopra individuato e che lo stesso ha provveduto a redigere;

CONSIDERATO che il piano anticorruzione deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno;

DATO ATTO che con avviso pubblico del 14/01/2015 è stata attivata la procedura partecipativa per la definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 del Comune di Pasiano di Pordenone;

CHE entro il termini stabilito nell'avviso non sono pervenute osservazioni o proposte;

VISTA la bozza di PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 -2016-2017 predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione che costituisce aggiornamento del precedente piano triennale 2014/2016 e ritenuto di approvarla;

RITENUTA la competenza della Giunta comunale in forza dell'art. 48 del D. Lgs. 267 del 2000, non essendo il presente atto ricompreso nelle competenze di altri organi del Comune;

VISTA la legge 07.08.1190, n. 241, recante :”Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive codificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante : “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazione;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

A voti palesi ed unanimi espressi nella forme di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015 – 2016- 2017 allegato a) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, quale aggiornamento del precedente piano anticorruzione 2014/2016;
- 2) Di trasmettere il copia del piano al Dipartimento della Funzione Pubblica con contestuale pubblicazione sul sito internet del Comune di Pasiano di Pordenone al seguente indirizzo:  
**Amministrazione Trasparente > Disposizioni generali > Programma per la trasparenza e l'integrità**

3) Di trasmettere copia del Piano al Segretario Generale e ai Titolari di Posizione Organizzativa per gli adempimenti di competenza;

e con separata votazione palese ed espressa per alzata di mano nelle forme di legge per quanto concerne l'immediata eseguibilità

**D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

**Comune di Pasiano di Pordenone**

Provincia di Pordenone

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente : \_\_\_\_\_

**AREA AFFARI GENERALI, CULTURA, BIBLIOTECA E INFORMATICA**

**OGGETTO: *Legge 6 Novembre 2012 N. 190. Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017. (Dichiarata immediatamente eseguibile).*** -

***PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 29/01/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT.SSA DAZZAN ANNA

---

Numero proposta: 11

**Per l'o.d.g. di GIUNTA COMUNALE**

dd. 29.01.2015 n. 1

**Approvata con deliberazione di GIUNTA COMUNALE**

dd. 29.01.2015 n. 09

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to Piccinin dott. Edi

**IL SEGRETARIO**

F.to Dazzan dott.ssa Anna

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 03/02/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dazzan dott.ssa Anna

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi **03/02/2015** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **18/02/2015** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 L.R. 21/2003.

Lì **03/02/2015**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

F.to Marilena Dal Ben

---

**ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **03/02/2015** al **18/02/2015** e che nel predetto periodo contro la stessa non sono stati presentati reclami od opposizioni.

Lì

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 29/01/2015.  
Pasiano di Pordenone, lì 03/02/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to dott.ssa Anna DAZZAN

